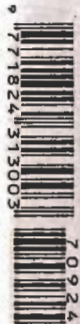


~~0.50€~~

Lunedì  
24 Settembre 2007

Direttore  
**Antonio Cipriani**

Anno IV N° 206  
[www.epolismilano.it](http://www.epolismilano.it)



# EPolis Milano

Lu 24

E Polis

Milano

**Curiosità.** Costruiscono e comprano case in Brasile a Capoverde

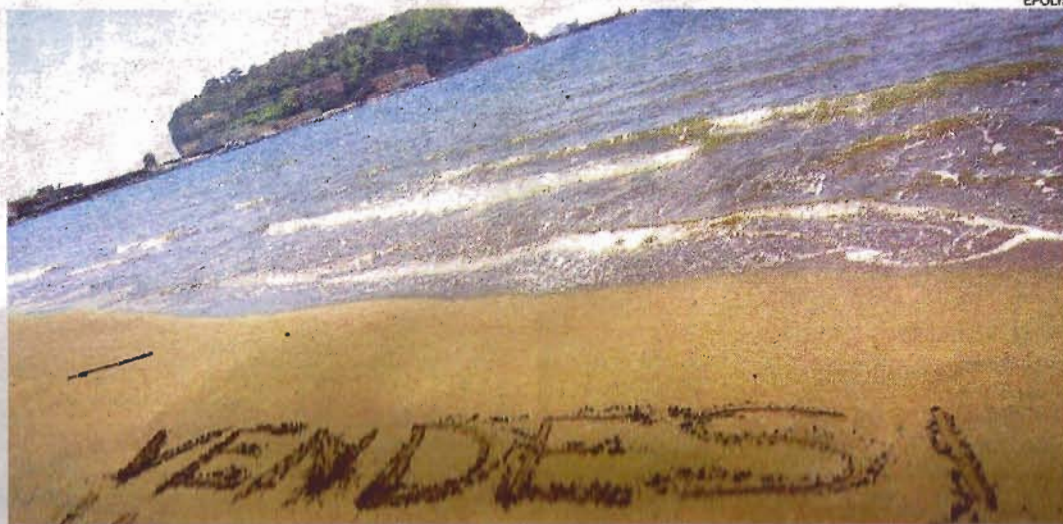
# Così i milanesi investono al sole l'affare del mattone nei tropici

**C**osa piace? Spiaggia e mare tutto l'anno. Prezzi in su del 20 per cento, un vero boom

**Giuseppe Macali**  
milano@epolis.sm

Quando il sindaco di Boa Vista, Capoverde, Joao Almeida, laureato a Lisbona e all'Avana, aveva notato dieci anni fa i primi segni dell'arrivo degli italiani sulle coste dell'isola, mai avrebbe immaginato che la località, spiagge da sogno ma impianti turistici prossimi a zero, avrebbe attirato turisti così in fretta. In maggioranza dalla Lombardia. «Con gli italiani è stato amore a prima vista - dice Almeida, di passaggio a Milano - e qui in molti, per la bellezza del posto o per investimento hanno deciso di restare». Molti dei primi viaggiatori si sono trasformati in residenti, ristoratori, importatori di frutta esotica, commercianti e soprattutto costruttori. Provenienza: Milano,

Bergamo, Lodi, Piacenza - in pratica da tutte le città lombarde. Daniele Rampini, 45 anni, di Piacenza, è un costruttore 'storico' ([www.selectrealestate.it](http://www.selectrealestate.it)) che opera a Boa Vista, forse la più bella e selvaggia località dell'arcipelago di Capoverde. «Capoverde - spiega - attrae perché consente alla gente comune di vivere il sogno di abitare in un paese esotico, caldo tutto l'anno, senza bisogno di essere Paperone». Un appartamento nuovo costa dai 40 mila euro in su, la rivalutazione negli ultimi tre anni è stata del 20% all'anno. È in arrivo l'aeroporto e si prevede lo stesso aumento di valore nei prossimi 5 anni. «Qui - dice dalla veranda della casa di Boa Vista Pierre Radici, imprenditore del turismo di Brescia e leader storico delle destinazioni tutto-sole ([www.iviaggiidiatlantide.com](http://www.iviaggiidiatlantide.com)) - si ripeterà quel che è avvenuto a Sal, l'isola di fronte e come è avvenuto nelle Canarie. Siamo partiti quando nel turismo non credeva nessuno, aziende bresciane e bergamasche. Abbia-



EPOLIS

► Il mercato immobiliare si sposta ai tropici

mo creato benessere e posti di lavoro ed è stato un successo, per gli italiani e per i locali». Stessa musica nel nordeste del Brasile. «Gli italiani comprano casa qui - ci racconta nello splendore tropicale della costa di Maceio Maurizio Elli, milanese, dirigente immobiliare che vive metà al mare e metà a Milano - perché fanno un buon in-

vestimento». Gli esperti prevedono che questa parte di Brasile sarà la prossima 'hot tourist destination' per gli europei, Italia al primo posto. Clima caldo secco, costo della vita basso, spiagge incontaminate. «La nostra azienda ([www.havengrid.com](http://www.havengrid.com)) - prosegue Elli - costruisce ville di lusso nel verde, con Internet a banda larga e televisore al pla-

ma. E una differenza: in Brasile la crescita di valore di fronte all'oceano dal 2004 ad oggi ha toccato il 100% in pochi anni, a Porto de Galinhas, è quadruplicata in un quinquennio. In ogni grande città c'è una comunità di italiani, supermercati con prodotti di casa nostra, sole tutto l'anno». Perché mai la gente dovrebbe preferirli? ■